

ELEMENTI DECORATIVI

**Pippi Giulio detto Giulio Romano; Scultori Giovan Battista (attr.);
Primaticcio Francesco (attr.)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0210-00203/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0210-00203/>

CODICI

Unità operativa: M0210

Numero scheda: 203

Codice scheda: M0210-00203

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128996

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: M0210-00203

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Identificazione: insieme

Posizione: Volta di copertura della loggia

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: ELEMENTI DECORATIVI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1530

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Scultori Giovan Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1527-1541

Codice scheda autore: M0230-00009

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Primaticcio Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504/ 1570

Codice scheda autore: RL010-01833

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: affresco finito a secco

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: stucco

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: stucco a stampo

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: laterizio

MISURE

Unità: m

Altezza: 2.34

Larghezza: 4.65

Lunghezza: 12.16

Indicazioni sul soggetto

ABBIGLIAMENTO: cappello (cardinalizio); corona; veste (lunga). ALLEGORIE-SIMBOLI. ANIMALI FANTASTICI. ANIMALI MITOLOGICI. ANIMALI. ARALDICA: monte Olimpo; salamandra. ARMI. ATTRIBUTI: (Alessandro Magno) pelle di leone; (Erocle) pelle di Leone; (Giove) aquila, fulmine; (Vittoria) corona; (Musa) maschera; (Apollo) lira. DECORAZIONI: bucranio; festone; geroglifico; racemo (vegetale); mascherone; perla; kyma (ionico); kyma (lesbio); foglia (d'acqua). DIVINITA' MINORI: Musa. DIVINITA': Apollo; Giove. ELEMENTI ARCHITETTONICI: altare; arco. FIGURE: donna; bambino, uomo, putto. NUDI FEMMINILI. NUDI MASCHILI. OGGETTI: anfora; cornucopia; fiaccola; cesta; ghirlanda; giogo; mastello; bastone (ricurvo); maschera; patera; brocca; prora; fascio (littorio); timone. PARTI ANATOMICHE: occhio. PERSONAGGI: Alessandro Magno; Socrate. PIANTE. STRUMENTI MUSICALI: lira; siringa; oboe; tromba; Scheitolt. PERSONIFICAZIONI: Vittoria. COSTRUZIONI: parete.

DATI ANALITICI

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Gonzaga

Quantità: 18

Posizione: nervature e semitondo nella terza nervatura

Descrizione: salamandra (ramarro)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Gonzaga

Quantità: 1

Posizione: semitondo della terza nervatura della volta

Descrizione: monte Olimpo

Notizie storico-critiche

Al centro del corpo di fabbrica settentrionale di Palazzo Te, è presente una loggia bipartita: la compongono, infatti, due porticati di eguali dimensioni e identica strutturazione architettonica, separati tra loro da un muro interno la loggia. Se il porticato esterno, verso la città, è privo di decorazione plastica e pittorica in quanto mai portato a termine, il porticato verso il cortile del palazzo è caratterizzato da un ricco apparato ornamentale plastico e pittorico: solo quest'ultimo, pertanto, è comunemente designato con il termine comprensivo di "Loggia delle Muse". L'ambiente, di proporzioni allungate ma piuttosto contenute, è un vestibolo aperto tra due luoghi destinati a una fruizione pubblica - la Camera del Sole e della Luna (lato ovest) e la Sala dei Cavalli (lato est) - e costituisce, dunque, un importante punto di passaggio nel cerimoniale delle visite ufficiali. Il nome con cui l'ambiente è oggi designato deriva dagli studi di Hartt (1958) che per primo lo denominò "Atrio delle Muse" in virtù dei soggetti inclusi nella decorazione. Le date di realizzazione cadono, così come per gli altri ambienti del corpo di fabbrica settentrionale, nella prima fase dei lavori della villa, tra 1527 circa e 1530: Belluzzi sottolinea che le caratteristiche araldiche degli stemmi dipinti sulle testate escludono una datazione oltre il 1530 - anno dell'elevazione di Federico II Gonzaga a duca - mettendo così in discussione la proposta di Oberhuber, secondo cui la volta può essere datata entro il 1530, mentre le lunette affrescate risalirebbero al 1532 circa. Incerta l'attribuzione della decorazione plastica e pittorica a causa della mancanza di dati documentari: Oberhuber attribuisce la decorazione della volta - stucchi delle muse e geroglifici dipinti - a Giovanni Battista Scultori e, sulla scia di Carpi e Hartt, assegna le lunette delle testate a Rinaldo Mantovano. La tradizionale attribuzione delle lunette a Rinaldo sembra essere accolta da Belluzzi. La loggia, composta di tre arcate di uguale ampiezza, presenta una copertura a botte suddivisa in tre campate da quattro nervature a fascia con decorazioni in stucco: queste ultime corrispondono alle lesene addossate alla parete settentrionale e ai pilastri del lato meridionale.

La Loggia delle Muse presenta una copertura a botte suddivisa in tre campate da quattro nervature a fascia con decorazioni in stucco: queste ultime corrispondono alle lesene addossate alla parete settentrionale e ai pilastri del lato meridionale. Ogni campata della volta è caratterizzata da lacunari di due forme distinte - a croce greca e a "T" -, recanti cornici in stucco di vario tipo. Il ripetersi senza varianti di un identico schema decorativo in ogni campata porta a contare, in totale, sulla volta: nove croci greche con altrettante figure a bassorilievo di Muse nei lacunari centrali e trentasei piccoli cassettoni ad affresco contornati da geroglifici nei quattro bracci di ciascuno; ventiquattro elementi a "T" con girali vegetali; sei elementi a "T" con decorazione floreale e cornice a greca; dodici tondi e otto semitondi in stucco posti nelle quattro nervature in stucco delimitanti le campate. I soggetti dei tondi e semitondi che decorano le nervature della volta derivano parte dalla numismatica, dalla glittica e dalla scultura classiche, parte dal repertorio di immagini rinascimentali note alla bottega giuliesca e dall'araldica gonzaghesca.

Un alto cornicione modellato in stucco corre lungo i quattro lati della loggia, all'imposta della volta.

L'osservazione diretta e ravvicinata da ponteggio ha portato a permesso di individuare sull'intonaco della volta l'appunto di un'operazione aritmetica, tracciata in colore rosso bruno.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

lacune di ornati in stucco; impoverimento della pellicola pittorica di alcune parti ad affresco, con caduta di finiture. Numerosi nidi di *Sceliphron Spirifex* (detta anche vespa vasaio) intaccano gli ornati in stucco.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1985

Descrizione intervento: Pulitura; consolidamento.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Mingardi G.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2004

Descrizione intervento: Rimozione dei depositi incoerenti della metà occidentale della volta.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Arké

Nome operatore [2 / 2]: Marchetti & Fontanini

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0210-00203_IMG-0000471695

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_002.tif

Note: 2010

Nome del file originale: MUS_002.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0210-00203_IMG-0000471696

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_003.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_003.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0210-00203_IMG-0000471697

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_004.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_004.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0210-00203_IMG-0000471698

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_005.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_005.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0210-00203_IMG-0000471699

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MUS_006.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MUS_006.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Titolo contributo: L'apparato decorativo di Palazzo Te

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00011

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Suitner G./ Tellini Perina C.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: M0230-00009

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Jaeger B.

Titolo libro o rivista: Mantova e l'antico Egitto da Giulio Romano a Giuseppe Acerbi

Titolo contributo: La Loggia delle Muse nel Palazzo Te e la reviviscenza dell'Egitto antico nel Rinascimento

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00058

V., pp., nn.: pp. 21-39

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erbesato G. M.

Titolo libro o rivista: Quadrante padano

Titolo contributo: I restauri in Palazzo Te. Apollo, i geroglifici e le Muse

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: M0230-00056

V., pp., nn.: pp. 21-23

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Scultura in villa nella Terraferma Veneta, nelle Terre dei Gonzaga e nella Marca Anconetana

Titolo contributo

"Prede di mischio molto finissime" e "candido stucco". Tagliapietre, scultori e stuccatori nel cantiere di Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00021

V., pp., nn.: pp. 248-287

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Bonoldi, Lorenzo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano